



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del reg. Data 08/09/2015	Oggetto: Mozione -urgente- su: Palazzo dei Congressi Taormina, lavori di adeguamento.
---	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **otto** del mese di **settembre**, alle ore **20:25** e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica **urgente di prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio		X	CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza	X		VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella		X	ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco		X
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati	n. 20	Presenti	n. 17
In carica	n. 20	Assenti	n. 3

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.
Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sterrantino - Carella - Benigni.

IN PREGIUDIZIALE

Il Presidente del Consiglio, dà lettura di una nota della corte dei conti che allega al presente verbale.

Prende la parola l'Assessore **D' Agostino** il quale dà lettura di una nota, da cui si evince che i proprietari della Domus San Pancrazio intendono cedere gratuitamente l'area archeologica al Comune di Taormina. Informa i presenti che in data 11.09.2015 la parte privata, per il tramite dei suoi legali, renderà pubblica detta notizia.

Interviene il Consigliere **Raneri Eugenio** il quale fa un excursus storico sulla Domus San Pancrazio. Chiede di conoscere l'opinione dell'Assessore, in merito al parere tecnico scientifico. In conclusione invita il Sindaco e la Giunta a rispettare le competenze a loro attribuite dalla legge.

Prende la parola il Consigliere **Valentino** il quale manifesta alcuni dubbi sulla possibilità di poter fare qualche intervento nella suddetta area. Dichiaro, a seguito di alcune sue riflessioni personali, di conoscere un unico benefattore: Don Carlo Zuccaro.

Interviene il Consigliere **Benigni** il quale chiede copia della lettera appena letta dal Vice – Sindaco. Fa presente che l'eventuale accettazione della cessione dell'area dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale. A suo parere il Comune potrà realizzarvi un museo.

Prende la parola il Consigliere **Moschella**. Anch'egli fa un excursus storico sulla Domus San Pancrazio. Invita l'amministrazione a tenere conto del parere espresso dal Prof. Campagna.

Interviene il Consigliere **Corvaia** e ricorda ai presenti che la sua mozione d'indirizzo è stata bocciata dal Consiglio Comunale. Sottolinea che l'Assessore D'Agostino ha operato bene, alla luce del mandato in bianco conferitogli dal Consiglio Comunale.

Prende la parola, per fatto personale, il Consigliere **Moschella** ed invita il Consigliere Corvaia a non mettergli in bocca parole che non ha mai pronunciato.

Anche il Consigliere **Benigni** interviene per fatto personale ed invita il Consigliere Corvaia ad assumere un atteggiamento conforme al ruolo che ricopre.

Interviene il Consigliere **Raneri Eugenio** il quale, dopo aver dato lettura della mozione presentata dal Consigliere Corvaia, dichiara di non dividerne i contenuti. A suo parere, per potere esercitare il diritto di opzione, bisognerebbe rivolgersi al Ministero dei Beni Culturali ed alla Regione.

Prende la parola il Consigliere **Corvaia** ed evidenzia che, a suo parere, i cittadini sarebbero stati ben lieti di pagare una tassa di scopo, per l'acquisto della Domus.

Interviene il Consigliere **Valentino** e dichiara che, a suo parere, la proposta del Consigliere Corvaia era una provocazione.

Prende la parola il Consigliere **Lo Monaco** il quale dopo aver fatto un excursus storico sulla società proprietaria della Domus San Pancrazio, dichiara di condividere l'operato dell'amministrazione attiva.

Interviene l'Assessore **D' Agostino** ed evidenzia che l'Amministrazione ha percorso tutte le strade per poter esercitare detto diritto di prelazione. Fa presente che la cessione a titolo gratuito dell'Area Archeologica, per la quale ci dovrà essere un passaggio anche in Consiglio Comunale, rappresenta un fatto straordinario per il Comune di Taormina.

Il Presidente del Consiglio, esauriti gli interventi in pregiudiziale sulla Domus San Pancrazio, dichiara aperto il punto all'ordine del giorno, ad oggetto: "Mozione –urgente- su: Palazzo dei Congressi Taormina, lavori di adeguamento".

Interviene il Consigliere **Raneri Eugenio** il quale dà lettura della mozione riguardante il Palazzo dei Congressi. Successivamente evidenzia che ogni anno, in occasione di Tao Arte, si rende necessario spendere dei soldi in quanto, detto palazzo, risulta essere costantemente inagibile. Invita l'amministrazione a fare chiarezza.

Prende la parola l'Assessore **Carella** ed invita il Consiglio Comunale ad istituire una apposita commissione consiliare che quantifichi le spese sostenute dal Comune di Taormina per il Palazzo dei Congressi, dal 2001 ad oggi.

Interviene il Consigliere **Benigni** e fa presente che a Palazzo dei Congressi ci sono quattro bandiere strappate. Dichiaro che, nonostante i soldi spesi negli anni, l'ingresso deve ancora essere messo in sicurezza.

Prende la parola l'Assessore **Raneri Giuseppa** e precisa che la sua è una delega per ufficializzare i matrimoni. A suo parere l'ufficio è carente.

Interviene il Consigliere **Valentino** e dichiara che il Palazzo dei Congressi è una eterna incompiuta. Chiede informazioni sullo stato dei lavori.

Prende la parola il Consigliere **Corvaia** il quale chiede all'Assessore Carella chiarimenti in merito ad alcune spese sostenute, pari ad euro 240.000,00.

Interviene l'Assessore **Carella** e dichiara che l'Amministrazione attiva ha dovuto fare degli interventi tampone.

Prende la parola il Consigliere **Raneri Eugenio** e dichiara di ritirare la mozione, in quanto le risposte date dall'amministrazione non sono state esaustive. Chiede l'intervento dell'Ing. Musarella in aula, dopo aver visionato i relativi progetti.

Non si registrano altri interventi.

RANERI EUGENIO
Consigliere comunale

RANERI de
Raneri

MOZIONE-INTERPELLANZA URGENTE SU -PALAZZO DEI CONGRESSI-.

Taormina li 03 MARZO 2015

Al Sig. Sindaco Comune di Taormina

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Taormina

All'Assessore Lavori Pubblici

Al Sig. Segretario Generale del Comune di Taormina

LL. SS.

Oggetto: **Mozione -urgente-** su: Palazzo dei Congressi Taormina, lavori di adeguamento.

Il sottoscritto Consigliere Comunale.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale, con particolare riferimento all' art. 41;

Vista la legge n. 142 del 08.06.1990, recepita con L. R. n. 48 dell'11.12.1991 e suc. mod. ed int.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e suc. mod. ed int.;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990, recepita con mod., con L.R. n. 10 del 30.04.1991 e suc. mod. ed int.

Richiamati,

- ✓ Gli atti di Consiglio comunale di assegnazione somme per lavori di adeguamento dell'infrastruttura in oggetto indicata ed i conseguenti atti gestionali;

atti che oltre ad essere richiamati si intendono nella loro interezza riportati e trascritti nel presente atto;

Quanto sopra sinteticamente esposto ed accertata, anche, la competenza del Consiglio Comunale;

Ritenuta la necessità e l'urgenza che l'Amministrazione si determini sull'argomento;

Io scrivente,

ritenuto che l'**argomento deve essere discusso urgentemente da questo Consiglio Comunale;**

Con il presente *strumento*, di natura conoscitiva e ispettiva, riguardante aspetti e condotta nella gestione della cosa pubblica, di rilevante profilo politico, amministrativo e gestionale nei confronti dell'Organo esecutivo, ritiene anche, per le motivazioni sinteticamente soprariportate e nel rispetto del giusto *iter* procedurale ed in considerazione che la Mozione

- è un atto consiliare di indirizzo politico, un documento che ciascun consigliere e consigliera può presentare per promuovere un dibattito e una deliberazione del Consiglio su un determinato argomento;
- nella parte deliberativa consiste in un impegno o invito rivolto al Sindaco o alla Giunta Municipale ad operare in un "certo verso" ovvero ad adottare determinati provvedimenti;
- è utilizzata anche per provocare un giudizio del Consiglio su un dato problema, non di stretta pertinenza della Giunta o di altri Enti o Istituzioni, ai quali viene trasmessa piuttosto, la decisione del Consiglio Comunale, con l'invito ad occuparsi del problema delineato;

Con il presente atto,

DELIBERA

al fine di tutelare l'interesse pubblico e generale della città di Taormina,

- Quanto espresso in premessa si intende interamente riportato e trascritto nel presente atto;
- **Interpellare in Aula entro e non oltre 10 giorni, preliminarmente, il Sindaco e l'Assessore ai Lavori pubblici su:**
 - ✓ Sullo stato dei lavori dell'infrastruttura;
- Quali provvedimenti l'Amministrazione intende adottare sul caso;

ed inoltre conoscere, nella stessa data, sull'argomento suesposto,

- ✓ le prescrizioni della Commissione di vigilanza,
- ✓ le prescrizioni dei Vigili del fuoco,
- ✓ sentire in audizione l'Ing. Musarella Salvatore,
- ✓ relazione su progetto/i, stato lavori, approvazioni, prescrizioni, etc.,
- ✓ somme assegnate, spese ed a disposizione.

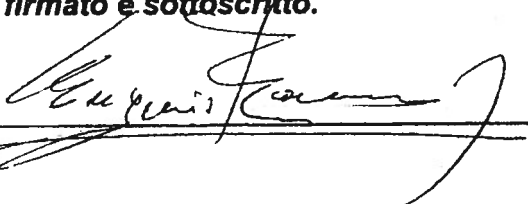
L'Organo consiliare, a suo insindacabile giudizio, si riserva di verificare quanto formulato con la presente Mozione.

La Mozione resta aperta ad eventuali apporti, da parte dei Consiglieri comunali, che ne migliorano i contenuti non la stravolgano nelle linee generali e negli indirizzi attuativi.

La presente Mozione viene presentata per il suo iter nel corso della seduta consiliare del 03 marzo 2015.

Letto, firmato e sottoscritto.

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Eugenio Raneri', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Raneri Eugenio

Per eventuale adesione e sottoscrizione:



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 1, commi 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO l'art. 243 quater del T.U.E.L.;
- VISTA la deliberazione n. 336/2013/INPR di questa Sezione;
- VISTA la propria ordinanza n. 142/2015/CONTR dell'8 giugno 2015 con la quale si è convocata la Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana in data 19 giugno 2015, alle ore 11,00, relativamente al - Piano di riequilibrio finanziario (art. 243-bis Tuel) - Acquisizione di elementi istruttori. Comune di Taormina (ME)
- VISTA la propria ordinanza n. 149/2015/CONTR del 19 giugno 2015 di rinvio della trattazione del Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Taormina a nuovo ruolo, in accoglimento della richiesta formulata dal Sindaco in sede di adunanza.
- RITENUTO di dover convocare la Sezione di controllo affinché la stessa si pronunci sulle richieste del Magistrato istruttore;

ORDINA

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il giorno 18 SETTEMBRE 2015, alle ore 12,00 nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui in parte motiva (relatore: Referendario Francesco Antonino Cancilla).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Signor Sindaco del Comune di Taormina, per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.

Il predetto Comune dovrà far pervenire eventuali memorie almeno 3 (tre) giorni liberi antecedenti l'adunanza.

Palermo,

8 SET. 2015

Maurizio GRAFFEO

CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA SERVIZIO DI SUPPORTO - ALSINDACO DEL COMUNE DI TAORMINA Si trasmette copia dell'Ordinanza di convocazione relativa all'Adunanza del 18 SETTEMBRE 2015, ore 12,00 e lettera di trasmissione, da inoltrare al destinatario indicato in indirizzo. Si prega di dare sollecito riscontro dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: sicilia.controllo@cor-teconticert.it LA SEGRETERIA



15955,



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Servizio di supporto | Il Dirigente

CORTE DEI CONTI



0006873-08/09/2015-SC_SIC-R14-P

Al Sig. Sindaco
del Comune di
TAORMINA (ME)
TEL N 0942 - 23330 - 610255

PEC: protocollo@pec.comune.taormina.me.it

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario (art. 243-bis Tuel) – Acquisizione di elementi istruttori.

Si trasmette, a norma e per gli effetti dell'art. 24 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, nel testo modificato dalla legge 21 marzo 1953, n. 161, copia dell'ordinanza n. 209/2015/CONTR., con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana ha convocato per il giorno **18 SETTEMBRE 2015**, alle ore **12,00**, nell'aula delle adunanze di via Notarbartolo n. 8, la Sezione stessa per la pronuncia riguardante l'argomento indicato in oggetto.

Per esigenze di servizio, si rappresenta la necessità che le memorie e/o le deleghe, ove esistenti, siano inviate alla Segreteria della Sezione (piano IV o a mezzo fax ai nn. 091/6267219 - 091/6267323 oppure 091/304955 o alla seguente PEC "sicilia.controllo@corteconticert.it") .

E' opportuno comunicare l'avvenuta ricezione della presente nota, anche per telefono, ai seguenti numeri: 091/6267219 (Sig.ra Romano); 091/6267323 (Sig.ra Tinnirello) o a mezzo fax ai nn.091/6267219 - 091/6267323 oppure 091/304955.

Maria Di Francesco



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE